

# 181 "me e giasone"

mercoledì 22 ottobre 2014 0 e 00

di quanto d'organismo  
è a galleggiar della lavagna  
son d'imputar che cosa e a chi

mercoledì 22 ottobre 2014  
0 e 00

ad incontrare te  
il presente tuo del dopo  
t'ho sequestrato

mercoledì 22 ottobre 2014  
0 e 02

che a sceneggiar del dentro mio di mimatore  
il tempo mio di dopo  
mi fo di popolato

mercoledì 22 ottobre 2014  
0 e 04

a sceneggiar la vita a me  
duplico sempre  
chi fo d'incontro

mercoledì 22 ottobre 2014  
0 e 06

a concepir delli miei dopo  
ho sequestrato quanti  
ad improntare i miei drammi

mercoledì 22 ottobre 2014  
0 e 08

mille costumi  
e le quadriglie a premio

mercoledì 22 ottobre 2014  
8 e 00

per quanto dentro  
m'ho trovato a scena  
di volta in volta  
di quella  
so' di soggetto

mercoledì 22 ottobre 2014  
8 e 02

*della metaidea  
e della coincidenza*

*9 febbraio 2006  
22 e 05*

*storie interrotte  
e delle metaidea incapaci*

*9 giugno 2006  
14 e 21*

*di metaidea s'è fatta  
che adesso  
di scene sue intermedie  
debbo il progetto*

*26 settembre 2006  
10 e 57*

*a metaidea lontana  
il corpo mio  
già m'è transusto*

*1 luglio 2007  
13 e 34*

*di metaidea  
d'apparizione a me  
sembra possa anche parlare*

*8 aprile 2008  
20 e 30*

*moti interiori e sintesi metaideali delle sequenze ambulative a far coincidere*

*11 dicembre 2010  
9 e 14*

*adegualità e inadegualità soggettuali a sostenere lo spazio ideale quando diviene metaideale*

*12 dicembre 2010  
10 e 36*

*delle capacità cognitive del mio corpo alla gemmazione metaideale degli itinerari*

*21 marzo 2011  
20 e 02*

*dei cicli metaideali che nel mio corpo e l'uguagliare ad esaudire*

*21 marzo 2011  
20 e 04*

*delle condizioni a circostanziare l'esaudizione e delle fasi metaideali*

*21 marzo 2011  
20 e 06*

*a concepir cosa m'aspetta  
di virtualità  
mi fo  
già vincitore*

*mercoledì 22 ottobre 2014  
18 e 00*

*a concepir cosa m'aspetta  
di virtualità  
mi fo  
già perditore*

*mercoledì 22 ottobre 2014  
18 e 02*

quel che sta scenando  
il volume mio  
di dentro la mia pelle

giovedì 23 ottobre 2014  
9 e 00

che di marionettar  
di dentro la mia pelle  
so' trattenuto a quanto

giovedì 23 ottobre 2014  
9 e 02

il volume mio di dentro la mia pelle  
che fin da quando  
di divampando esso  
faceva di me  
obbligato testimone

giovedì 23 ottobre 2014  
9 e 04

quando divampando dentro

giovedì 23 ottobre 2014  
9 e 06

restare indietro  
alla mie stesse  
scenerie

giovedì 23 ottobre 2014  
9 e 08

quando  
di dentro la mia carne  
non c'è mimo  
per l'appresso  
a scivolarmi avanti

giovedì 23 ottobre 2014  
9 e 10

*che quando m'accorsi  
quelle figure eran già fatte  
e marionettar  
vidi l'andar pensieri e mosse e tempo  
15 luglio 2001  
17 e 01*

*te nascheno l'idee  
che poi  
puro  
te le racconti  
ma quer ch'è peggio  
anche ce credi*

*10 ottobre 2001  
10 e 10*

macchine viventi  
e l'intelligere organisma

giovedì 23 ottobre 2014  
20 e 00

*il corpo mio  
che d'unico organismo  
d'intelligenza  
è fatto*

*10 agosto 2004  
7 e 46*

*che il corpo mio fatto di vita  
d'intelligenza  
è l'organismo*

*5 febbraio 2008  
8 e 26*

quando al posto di me  
senza di me  
a concepire  
è l'intelligere organisma del mio corpo

venerdì 24 ottobre 2014  
18 e 00

della vita organisma  
che m'ho trovato in agio  
e poi  
cos'è ch'è me

venerdì 24 ottobre 2014  
18 e 02

l'organismo vivente  
che ogni giorno  
riincontro intorno

venerdì 24 ottobre 2014  
18 e 04



*che senza remi né porto  
di braccia a tentar mi presi  
d'essere fermo  
a intorno*

*27 giugno 2001  
11 e 28*

*tutto m'è intorno  
e centro avvengo  
che di continuare  
dell'infinito  
forma diviene  
da dentro*

*4 luglio 2001  
8 e 18*

interferire organismo  
e sentimento sofferto

sabato 25 ottobre 2014  
21 e 00

la quantità di un organismo  
e la dimensione di una interferenza  
che in un organismo  
si va svolgendo

sabato 25 ottobre 2014  
21 e 02

la voce di una interferenza  
e quanto fin qui  
ho chiamato sentimento

sabato 25 ottobre 2014  
21 e 04



*il giorno dopo la morte del mio corpo  
con gl'occhi del mio corpo guardo  
e la sua mente  
a me pronuncia sentimenti*

*22 gennaio 2002  
9 e 05*

di quanto intorno scorre  
dentro mi scorre  
e al concertar di sentimento  
galleggio

21 marzo 2002  
22 e 32

ed è la mente a parlare  
che quanto custodisce e passa  
volta per volta  
di risonar contrasto o consonanza  
a me  
invia i sapori

10 giugno 2002  
23 e 36

l'avvenendo e il registrando

sabato 25 ottobre 2014  
22 e 00

quando  
il registrato reversa al sensore che l'ha ingressato

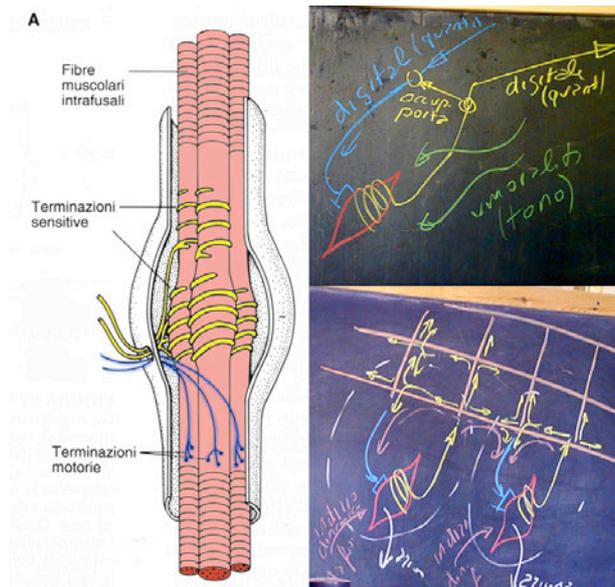
sabato 25 ottobre 2014  
22 e 02

quando il sensore  
si fa amplificatore

sabato 25 ottobre 2014  
22 e 04

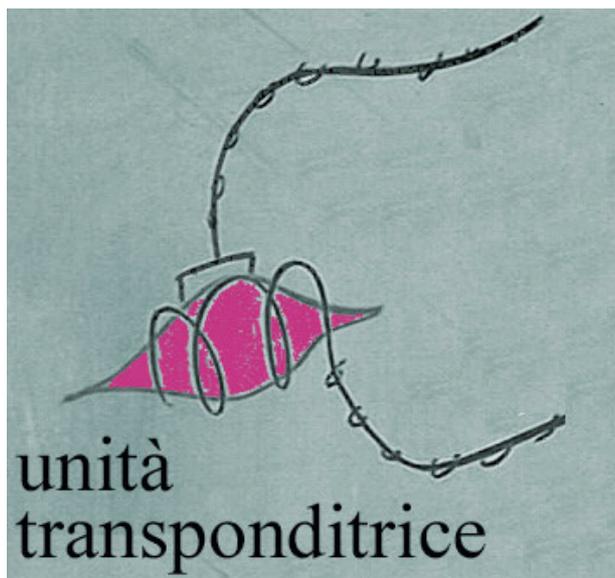
quando il sensore  
fa parte  
di un autoamplificatore

sabato 25 ottobre 2014  
22 e 06



quando il sensore  
è un transponditore

sabato 25 ottobre 2014  
22 e 08



sabato 25 ottobre 2014

il corpo mio  
concluso di sé  
nella sua pelle  
a interferir  
con che l'incontra

domenica 26 ottobre 2014  
17 e 00

il corpo mio delle due reti  
e degli interferir  
dei transpondare  
che avviene in questo  
a risonare

domenica 26 ottobre 2014  
22 e 00

*ruota di mente  
e quel che d'allucinar produce  
che di sforar progettazione  
mostri m'illude*

*1 ottobre 2002  
19 e 30*

*ruota di mente  
accende la storia*

.....

*3 ottobre 2002  
21 e 57*

*che ruota di mente  
piccole parti accresce  
fino alla storia*

*4 ottobre 2002  
8 e 19*

*del funzionar ruota di mente  
di scena accesa mi ritrovo dentro*

.....

*4 ottobre 2002  
12 e 57*

*ruota di mente  
che dei sospesi  
a riproporre gl'argomenti  
porta sul fronte*

*5 ottobre 2002  
10 e 20*

di risonar li transpondare  
il corpo mio organisma  
di dentro a sé  
spazia  
d'attorniare me  
d'ideare

lunedì 27 ottobre 2014  
9 e 00

di dentro l'ideare  
a risonare  
so' sempre allucinato

lunedì 27 ottobre 2014  
9 e 02

che poi  
a navigar d'allucinari  
di ragionare  
ne fo  
a crear drammi  
anche i montari

lunedì 27 ottobre 2014  
9 e 04

quando a non soffermo me  
alle mie intellette allucinazioni organisme  
il corpo mio  
da sé  
va di per sé  
medesimato d'esse

lunedì 27 ottobre 2014  
9 e 06

ruota di mente  
che a funzionar di suo connaturale  
produce in sé  
della risorsa a me  
l'allucinari

lunedì 27 ottobre 2014  
10 e 00

l'allucinari a me  
ovvero  
d'offerta a me  
sono i progetti

lunedì 27 ottobre 2014  
10 e 02

che fin dalla comparsa allora  
d'andar di preceduto dentro  
quell'allucinari  
me le scambiai d'ispirazione

lunedì 27 ottobre 2014  
10 e 04

il tempo mio d'adesso  
e dello provenir  
dei miei racconti dentro

lunedì 27 ottobre 2014  
20 e 00

storie mai lette  
ma mille volte  
reiterate

lunedì 27 ottobre 2014  
20 e 02

storie  
che la mia vita  
reitera da sé

lunedì 27 ottobre 2014  
20 e 04

*di scena attuale  
l'intera storia si staglia  
che d'oltre il tempo  
senza di me  
s'andrà*

*30 novembre 2000  
18 e 17*

*d'esercitar la vita  
che d'animar storie tra tante  
di repertorio mai scelto  
emerge e va*

*3 dicembre 2000  
8 e 29*

*differenziar le parti  
tra storia in atto fino a futuro  
e il palco è senza le scene*

*4 dicembre 2000  
16 e 16*

il corpo mio  
vuoto di scene  
che poi  
volta per volta  
il corpo mio  
divie' le scene

lunedì 27 ottobre 2014  
22 e 00

il corpo mio  
s'inscena  
e me  
so' l'interpretare d'esse

lunedì 27 ottobre 2014  
22 e 02

*un mondo estraneo dal quale mi difendo  
interprete d'altra commedia  
mi ritrovo in questa*

*23 ottobre 1974*

*scene  
spezzoni di scene  
parti confuse di mille commedie sconosciute agli interpreti autori  
seguite ed inseguite  
sfuggite e cercate  
sperate e disperate*

*16 giugno 1979*

*il copione al quale somigliavo le mie azioni  
ma non conducono catarsi per l'interprete attore  
28 luglio 1980*

*interpretare le stelle nel piacere di un appello prima di me  
26 dicembre 1985*

*un'idea per quel vertice  
l'averla dentro per essere vertice  
affacciarmi dentro e trovare buio  
l'ipotesi di me  
scene  
interprete ed autore  
nessuno  
buio  
corpo senza principio  
ape operaia senza traccia*

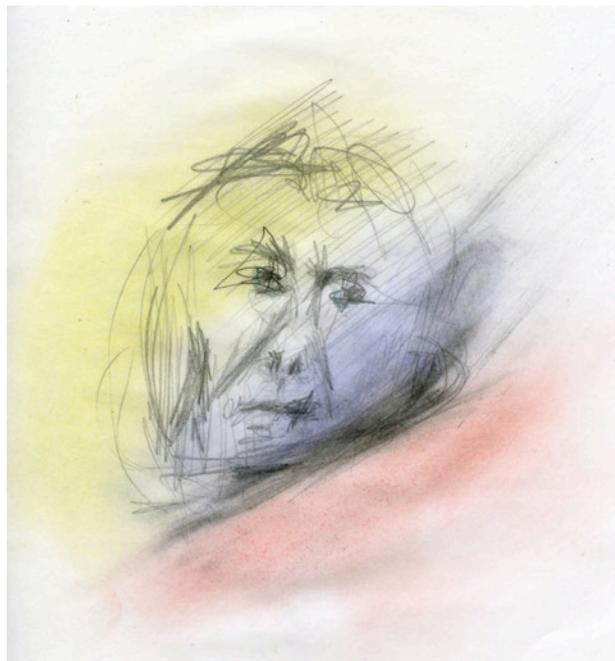
*5 ottobre 1987*

*osservatore  
non conosco questo osservatore  
il progetto non è mio*

*17 ottobre 1987*

*dentro lo spazio a cui m'avverto interiore*

lunedì 27 ottobre 2014  
23 e 00



lunedì 27 ottobre 2014

a favore dell'intelligere organico  
non essermi accorto di esistere

martedì 28 ottobre 2014  
8 e 00

chi  
e il corpo mio vivente intorno

martedì 28 ottobre 2014  
8 e 02

quando il corpo mio  
m'è intorno

martedì 28 ottobre 2014  
8 e 04

quando il corpo mio  
m'è silenzioso intorno

martedì 28 ottobre 2014  
8 e 06

quando il corpo mio  
non c'è intorno

martedì 28 ottobre 2014  
8 e 08

me  
e il corpo mio vivente  
che ho intorno

martedì 28 ottobre 2014  
8 e 10

*comunicar tra me e il corpo mio*  
19 agosto 2005  
22 e 49

*di virtualità*  
*tra il corpo mio e quanto intorno*  
*di metafisicità*  
*tra me e il corpo mio vivente*  
25 marzo 2008  
22 e 16

*me*  
*e il corpo mio pensante*  
24 marzo 2009  
18 e 02

*me*  
*e il corpo mio cablato*  
*che poi*  
*la memoria sedimentale per entrambi*  
20 settembre 2009  
15 e 02

*me*  
*e il corpo mio in commedia*  
8 dicembre 2009  
13 e 36

*me e il corpo mio*  
*che il corpo mio è una complessa equazione cablata*  
12 gennaio 2010  
14 e 00

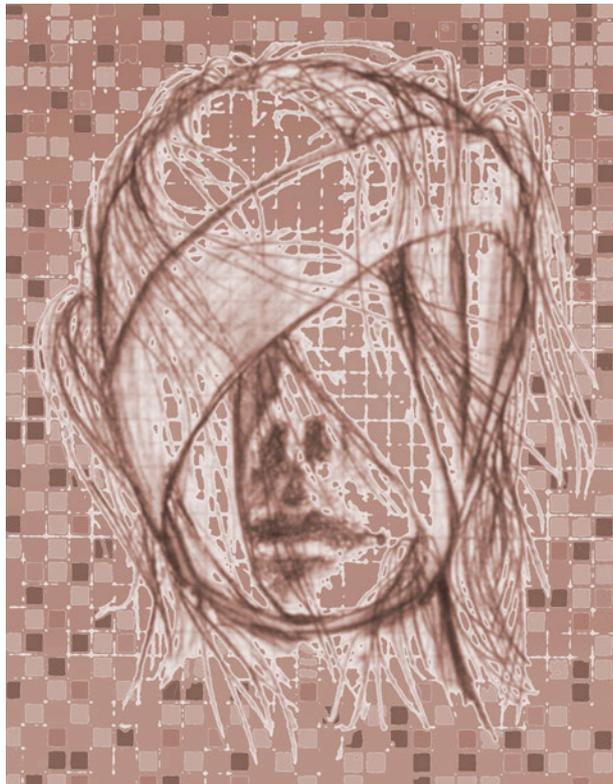
me  
e il corpo mio  
medesimo  
dalla sua mente

martedì 28 ottobre 2014  
8 e 12

me  
e il corpo mio  
medesimo alla sua mente

martedì 28 ottobre 2014  
8 e 14

*me e il corpo mio che compie rieditandi*  
12 febbraio 2011  
9 e 06



martedì 28 ottobre 2014